



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 22
in data 08/04/2016**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228 COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 3 COMMA 4, DEL D.LGS N. 118/2011

L'anno DUEMILASEDICI, questo giorno di OTTO del mese di APRILE alle ore 21:45 in Sant'Agostino, presso la Residenza Municipale e nella apposita sala delle adunanze, convocata a cura del Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Assente
TASSINARI SIMONE	Vice Sindaco	Presente
MARVELLI FILIPPO	Assessore	Presente
SCIMITARRA OLGA	Assessore	Presente
BONAZZI SILVIA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Reggente Dott. Cavallari Ornella , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Tassinari Simone - Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 14/3/2016 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il DUP 2016-2018;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 17/3/2016 con la quale è stato presentato ed approvato dal Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n.19 del 17/3/2016 con la quale si approva lo Schema di Bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati, poi notificato ed inviato ai consiglieri comunali entro il giorno 21/3/2016

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011, il quale stabilisce che:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuato in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

RICHIAMATO altresì, l'art. 228, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, il quale stabilisce che:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

RICHIAMATO l'art.175 comma 5 bis lett e) del D.lgs 267/2000 il quale stabilisce che le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3 comma 5, del d.Lgs 23/6/2011 n. 118 possono essere effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3 del citato art. 175 del dlgs 267/2000;

PRESO ATTO pertanto che in base a quanto sopra riportato nonché al punto 9 del Principio contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- La corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio,

PRESO ATTO che l'ente ha effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 30/4/2015, esecutiva, il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01/01/2015 in occasione dell'approvazione del rendiconto 2014, applicando i nuovi principi contabili;

RICHIAMATA la determinazione n.648 del 31/12/2015 con la quale il responsabile dei servizi finanziari ha apportato variazioni al Fondo Pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati, ai sensi della lett.b), comma 5quater, dell'art.175 del D.Lgs.267/2000 (Tuel);

CONSIDERATO che il servizio finanziario, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, con nota del 15/02/2016 prot. n. 2841 ha trasmesso a tutti i Responsabili di Area dell'Ente le stampe dei residui attivi e passivi relativi ai capitoli di competenza, richiedendo al contempo di procedere alla individuazione dell'importo dei residui di propria competenza con riferimento al 31/12/2015, da collocare nelle sotto elencate tipologie:

- 1) residui da mantenere iscritti in quanto obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio di imputazione;
- 2) residui da reimputare agli esercizi successivi in quanto corrispondenti ad obbligazioni impegni/accertamenti non esigibili nell'esercizio di imputazione;
- 3) residui da cancellare in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate o economie di spesa;

VISTI i prospetti rimessi dai responsabili di area e la relativa certificazione, depositata agli atti del settore ragioneria, attestanti gli importi dei residui indicati nelle stampe medesime afferenti agli esercizi 2015 e precedenti, da cancellare, mantenere a residui o reimputare ad esercizi successivi, in conformità ai principi contabili dettati dall'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

DATO ATTO che il mantenimento di entrate e spese a residuo, accertate e impegnate negli esercizi 2015 e precedenti, attestanti l'esigibilità delle entrate secondo i principi contabili dell'armonizzazione e delle spese in quanto le prestazioni rese o le forniture effettuate nell'anno di riferimento, equivale a dichiarazione di responsabilità di ciascun dirigente, valutabile ad ogni fine di legge;

RILEVATO che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il settore finanziario ha condotto in collaborazione con i diversi settori

comunali, un' analisi, al fine di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa vigente;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2015;

PRESO ATTO che il Servizio finanziario, viste le comunicazioni pervenute dai responsabili di servizio, ha proceduto al controllo e alla elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

VISTE pertanto le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, contenute nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A) Elenco accertamenti e impegni cancellati dal conto del bilancio 2015;

Allegato B): Elenco accertamenti/impegni con esigibilità posticipata da reimputare ad esercizi successivi;

CONSIDERATO che le reimputazioni di cui sopra, sia di parte corrente che di parte capitale comportano variazioni al bilancio di previsione 2015 ammesse dall'art. 175 comma 5 bis lett. e) del d.lgs 267/2000, per consentire la successiva reiscrizione nella parte entrata del Fondo pluriennale vincolato, come sopra determinato e nella parte spesa delle corrispondenti voci da reimputare nell'esercizio 2016, come meglio evidenziate nell' **allegato C)** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO inoltre che la reimputazione di parte capitale di entrate soggette a rendicontazione correlate a spese per il medesimo importo non comporta la reiscrizione di FPV;

CONSIDERATO che tutte le operazioni di variazione agli impegni e accertamenti, sia per eliminazione che per reimputazione a seguito di esigibilità posticipata, nonché le variazioni al bilancio 2015 per consentire la successiva reimputazione all'esercizio 2016 devono essere rese disponibili anche in modalità conoscitiva secondo le regole della contabilità armonizzata;

VISTE pertanto le stampe allegate in modalità armonizzata degli accertamenti e impegni cancellati dal conto del bilancio 2015, dell'elenco accertamenti/impegni con esigibilità posticipata da reimputare all'esercizio 2016 e dell'elenco delle variazioni al bilancio 2015 al fine di permettere la reimputazione delle poste di bilancio ad esigibilità posticipata all'esercizio 2016 (**Allegati D,E,F**);

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, sia di parte corrente che di parte capitale, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Residui passivi reimputati	270.181,88	0,00	0,00
Differenza = FPV	270.181,88	0,00	0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
Residui attivi reimputati	755.127,21	0,00	0,00
Residui passivi reimputati	1.750.578,13	0,00	0,00
Differenza = FPV	995.450,92	0,00	0,00

VISTE pertanto le stampe allegate alla presente, relative alle variazioni di entrata e spesa al bilancio 2016, per reiscrizione di poste di entrata e spesa ad esigibilità posticipata derivanti dall'anno 2015, comprensive del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e in conto capitale, iscritto in parte entrata (**Allegato G**);

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi a seguito del riaccertamento ordinario, distinti per anno di formazione, allegati alla presente deliberazione (**Allegato H -I**) che per l'anno 2015 viene resa sia secondo gli schemi di contabilità ufficiale ex D.P.R 194/1996, che in modalità conoscitiva secondo la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011 ;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO che il riaccertamento ordinario generale è effettuato annualmente dalla Giunta Comunale previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

VISTO il prospetto da trasmettere al Tesoriere contenente le variazioni al bilancio 2016, ovvero lo stralcio dei dati di suo interesse; (**Allegato L**);

VISTA, altresì, la comunicazione al Tesoriere delle variazioni del FPV 2016 (**Allegato M**) previsto dal Principio contabile - Allegato A/2 al Dlgs 118/2011, laddove al punto 8.10 dispone che alla delibera di giunta di variazione per reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui sono esigibili, sia allegato il prospetto previsto dall'art. 10 comma 4 (Allegato 8 al D.lgs 118/2011) da trasmettere al tesoriere;

CONSIDERATO che quanto sopra si rende necessario in considerazione del sovrapporsi al 30/4/2016 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2016 e del rendiconto di gestione 2015;

INTESO in conseguenza all'adozione del presente, dare mandato al Responsabile dei servizi finanziari di procedere alla reiscrizione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa eliminati in quanto non esigibili al 31/12/2015 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

DI DARE atto che il pareggio di cui all'Art.1, commi 709-733 della L.208/2015 dimostrato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016 non subisce alterazioni in quanto tutte le variazioni alla spesa trovano corrispondenza nel FPV di parte entrata che concorre, come previsto dalla norma richiamata, al mantenimento del suddetto equilibrio, così come si dimostra nel seguente prospetto comparativo:

Pareggio di bilancio L.243/2012 - Art.1, commi 709-733 L.208/2015

PAREGGIO DI BILANCIO	Iniziale 2016	2016 dopo riaccertamento ordinario residui
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00	270.181,88
Fondo pluriennale vincolato capitale	0,00	995.450,92
<i>Avanzo di amministrazione pro-investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Entrate titolo 1 - Tributarie, contributive perequative	2.337.200,00	2.337.200,00
Entrate titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.129.164,00	1.129.164,00
Entrate titolo 3 - Extra tributarie	1.359.978,00	1.359.978,00
Entrate titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.758.732,00	2.513.859,21
Entrate titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate Finali	6.585.074,00	8.605.834,01
Spese titolo 1 - Spese correnti	4.751.285,00	5.021.466,88
a dedurre:		
Tagli per quadrare	0,00	0,00
Fondo rischi e fondi spese futuri	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esegibilità	-48.000,00	-48.000,00
Spese titolo 2 - Conto capitale	2.340.537,00	4.091.115,13
Spese titolo 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Totale Spese Finali	7.043.822,00	9.064.582,01
Risultato del Pareggio	-458.748,00	-458.748,00
Recupero spazi ceduti alla Regione nel 2014	2.100.000,00	2.100.000,00
Recupero spazi ceduti alla Regione nel 2015	725.000,00	725.000,00
Cessioni alla Regione 2016	-2.200.000,00	-2.200.000,00
Recupero spazi ceduti alla Regione nel 2016	0,00	0,00
Cessione alla Regione 2017		
Recupero spazi ceduti alla Regione nel 2017		
Risultato del Pareggio dopo recuperi/cessioni	€ 166.252,00	€ 166.252,00

Elementi fuori dal calcolo dell'equilibrio

Avanzo di amministrazione (ex.assicurazione)	577.932,00	577.932,00
Avanzo di amministrazione (commissario)	3.873,00	3.873,00
Spese titolo 4 - quota capitale mutui	75.057,00	75.057,00
Entrata titolo 6 - accensione di prestiti	0,00	0,00
Entrata titolo 7 - partite di giro	1.468.000,00	1.468.000,00
Spesa titolo 9 - partite di giro	1.468.000,00	1.468.000,00

Equilibrio di parte corrente - Entrate	4.826.342,00	5.096.523,88
Equilibrio di parte corrente - Spese	4.826.342,00	5.096.523,88

Pareggio Finanziario - Entrate	8.634.879,00	10.655.639,01
Pareggio Finanziario - Spese	8.634.879,00	10.655.639,01

VISTO il regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, avente esito unanime

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, da iscrivere nel conto del bilancio 2015, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.lgs 267/2000;
- 3) Di prendere atto delle variazioni agli impegni e accertamenti sia per cancellazione che per esigibilità posticipata secondo gli schemi di contabilità ufficiale ex D.P.R 194/1996 (**Allegato A e B,**) nonché in modalità conoscitiva secondo la contabilità armonizzata (**Allegato D e E**);
- 4) Di apportare al bilancio di previsione 2015 le variazioni indicate nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione secondo gli schemi di contabilità ufficiale ex D.P.R 194/1996 (**Allegato C**), nonché in modalità conoscitiva secondo la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs118/2011 (**Allegato F**);
- 5) Per le ragioni in premessa descritte, di apportare al bilancio di previsione 2016 come definiti nello schema approvato dalla Giunta con deliberazione n.19 del 17/3/2016 da registrarsi dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, le conseguenti variazioni indicate nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato G**) esclusivamente secondo gli schemi della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs118/2011 , in quanto unica contabilità da adottare a decorrere dal 2016;
- 6) Di dare atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, sia di parte corrente che di parte capitale, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Residui passivi reimputati	270.181,88	0,00	0,00
Differenza = FPV	270.181,88	0,00	0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
Residui attivi reimputati	755.127,21	0,00	0,00
Residui passivi reimputati	1.750.578,13	0,00	0,00
Differenza = FPV	995.450,92	0,00	0,00

- 7) Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati e distinti per anno di formazione, allegati alla presente deliberazione (**Allegato H**) sia secondo la contabilità ufficiale ex DPR 194/1996, che in modalità conoscitiva secondo la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs118/2011 (**Allegato I**) ;
- 8) Di dare atto che sul presente atto è stato espresso il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti;

- 9) Di approvare il prospetto allegato alla presente deliberazione (**Allegato L**) previsto dal Principio contabile -Allegato A/2 al Dlgs 118/2011, il quale al punto 8.10 prevede che alla delibera di giunta di variazione per reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui sono esigibili, sia allegato il prospetto previsto dall'art. 10 comma 4 (Allegato 8 al D.lgs 118/2011) da trasmettere al tesoriere relativamente alle variazioni di FPV dell'esercizio 20165 ;
- 10) Di approvare altresì il prospetto da trasmettere al tesoriere contenente le variazioni al bilancio 2016 (**Allegato M**);
- 11) Di atto che il pareggio di cui all'Art.1, commi 709-733 della L.208/2015 dimostrato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016 non subisce alterazioni in quanto tutte le variazioni alla spesa trovano corrispondenza nel FPV di parte entrata che concorre, come previsto dalla norma richiamata, al mantenimento del suddetto equilibrio, così come dimostrato in premessa;
- 12) Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere Comunale Cassa di Risparmio di Cento con riguardo ai prospetti di interesse ;

Con successiva e separata votazione palese, resa per alzata di mano, avente esito unanime, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/00, stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GC N. 22 DEL 08/04/2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228 COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 3 COMMA 4, DEL D.LGS N. 118/2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 31/03/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 31/03/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO
F.to Cavallari Ornella

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 19/04/2016 all'albo pretorio.

Addì 19/04/2016

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 19/04/2016 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata comunicata in data 19/04/2016 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data prot. n. al CORECO per il controllo:
 - a richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.